

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione dell'evento morte	PROCEDURA COVID 8 Pag. 1/2
--	-----------------------------------	--

Premessa

L'evento morte rappresenta una condizione possibile, seppur rara, in RSD; spesso l'evento morte rappresenta la fine naturale di un percorso iniziato con l'accoglienza, l'inserimento e progredito attraverso la presa in carico dei bisogni man mano crescenti dell'ospite. Più frequentemente l'evento morte si verifica a seguito di evento acuto che porta all'ospedalizzazione dell'ospite.

La morte non è solo un evento puntuale e biologico, ma ha importanti e determinanti implicazioni emotive, cognitive e sociali.

La morte non è solo un evento privato, ma anche pubblico, nella misura in cui accade all'interno di una rete di relazioni che deve necessariamente prenderne atto e rielaborarla.

Essere assistiti e accompagnati nel percorso che conduce verso la morte non si caratterizza solo come un diritto, sia per l'ospite che per i suoi familiari, ma rappresenta anche un dovere per la nostra struttura che ha come obiettivo quello della cura della persona nella sua totalità.

Riteniamo importante offrire all'ospite la possibilità di non essere solo in questo delicato e doloroso momento: l'accompagnamento, per lui e per i suoi familiari, rappresenta la naturale conclusione del processo di cura.

Procedura

Al momento del decesso (assenza di parametri e segni vitali: frequenza cardiaca, pressione, respiro) l'infermiere in turno provvede :

- avvisare prontamente il medico;
- effettuare un tracciato elettrocardiografico delle derivazioni periferiche.

Successivamente alla constatazione di decesso da parte del medico, l'infermiere provvede a:

- rimuovere le sonde e i cateteri eventualmente presenti (catetere vescicale, PEG, catetere venoso, ecc.);
- rimuovere eventuali monili e posizionarli in cassaforte dove vengono conservati fino alla consegna ai familiari;
- effettuare l'igiene della salma;
- rimuovere o rinnovare le medicazioni eventualmente presenti;
- effettuare il tamponamento degli orifizi e a posizionare presidio assorbente;
- posizionare, se possibile, la protesi dentaria;
- coprire la salma con un lenzuolo.

La salma deve rimanere in osservazione per due ore, poi deve essere presa in carico dalla ditta delle onoranze funebri scelta dalla famiglia.

In caso di ritardi, se la salma è in camera singola può rimanere in reparto, diversamente occorre spostarla in cappella.

L'infermiere provvede inoltre a:

- fotocopiare la denuncia di morte, l'avviso di morte e il certificato ISTAT da inserire nel FASAS;
- consegnare alla ditta di onoranze funebri la documentazione compilata dal medico;
- consegnare ai famigliari i documenti in originale (se messi a disposizione dalla amministrazione) ed eventuali monili.

Il medico provvede a:

- constatare il decesso;
- comunicare il decesso alla figura di protezione giuridica e ai parenti;
- compilare la denuncia di morte (duplice copia);
- compilare l'avviso di morte (duplice copia);
- compilare il modulo ISTAT;
- compilare il modulo Art. 39 del Regolamento Regionale 09/11/2004 n. 6 (trasporto di salma a bara aperta).

La struttura non è dotata di camera mortuaria, pertanto l'allontanamento della salma avviene come in caso di decesso domiciliare.

Come da nota ASST Pavia n° 81757 del 01/12/2020, l'accertamento di morte (visita necroscopica) non verrà effettuata in struttura ma presso il luogo di destinazione della salma.

RSD Marco Teggia Vigevano Fondazione Maddalena Grassi	Gestione dell'evento morte	PROCEDURA COVID 8 Pag. 2/2
--	-----------------------------------	--

L'agenzia di onoranze funebri si farà carico:

- del trasporto della salma presso la propria camera del commiato, o domicilio della salma;
- di fare la notifica al medico necroscopo;
- della vestizione e preparazione della salma.

In questo periodo, a seguito dell'emergenza COVID-19:

in caso di decesso per cui esista un sospetto di infezione ma non sia possibile accertare la negatività al virus SARS-CoV-2 o in caso di positività accertata, il trattamento della salma richiede che venga avvolta in un lenzuolo imbevuto di disinfettante (DECS ambiente come da indicazioni presenti in reparto).

Nel caso di ospite COVID-19 sospetto o accertato gli operatori che si occupano della salma utilizzano le procedure ed i DPI previsti.

Il personale dell'impresa funebre deve essere sottoposto a triage e a misurazione della temperatura all'entrata e, in assenza di febbre e sintomi respiratori, accede al reparto e si avvicina alla salma con FFP2, doppio paio di guanti, camice monouso idrorepellente, calzari, cuffia, occhiali o visiera.

Il personale dell'impresa funebre deve procedere disinfezione delle mani dopo ogni contatto con la salma.

N. revisione	1	2	3		
Data redazione	05/05/2020	05/12/2020	25/01/2022		
Approvato	Dott. Angelo Mainini	Dott. Angelo Mainini	Dott. Davide Ghigna		
Firma					